

IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INCANTAMENTI.
In terra propria sotto la firma del ge-
nerale...
In quarta pagina.
Per più informazioni presso il conve-
niente.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

DALLA CAPITALE

L'inaugurazione della legislatura

Il lungo telegramma da Roma, del nostro incaricato (Cavaglieri), che ci reca il lungo suntuo del discorso della Corona, non ci perviene che verso le 14.30, quando ormai non era più il caso di pubblicare una seconda edizione.

Roma, 30 novembre, ore 19.5.

Esce il resoconto della seduta inaugurale della nuova legislatura.

L'arrivo del Re - Il corteo.

Il Re, in carrozza di gran gala col Conte di Turico e il Duca di Genova, seguito da altre carrozze in cui erano gli addetti alla casa militare e civile, giungeva alle ore 10.30 al palazzo Madama, ricevuto dalle deputazioni del Senato e della Camera, dai ministri e segretari di Stato e cavalieri dell'Ordine dell'Annunziata.

La Regina

Pochi istanti prima, la regina Elena, colle principesse Xenia di Montenegro, Anna di Battenberg, Elena di Serbia e il principe di Battenberg, giungeva nella sala riservata dalle deputazioni del Senato e della Camera.

Vivi applausi accolsero i Reali; il Re si sedette al trono con a lato il principe ereditario, i segretari di Stato ed altri dignitari di Corte.

Nella tribuna riservata assisteva in forma solenne il corpo diplomatico.

Il giuramento

L'on. Giolitti, presi gli ordini dal Re, invita gli onorevoli a sedere, ed indice l'appello nominale e il giuramento dei deputati.

Il Discorso

Indi il Re, in piedi, legge il discorso. Saluta intanto, con feda nel dettaglio della patria, a prima rappresentanza nazionale eletta durante il suo regno.

Il lieto evento - Voti e speranze

Accenna al lieto evento recente di Casa Reale ed all'unanime consenso di voti da parte della Nazione.

(Ripetuto applauso, si grida: Viva il Re, Viva la Regina!)

Questi sentimenti confermano, dice, l'indissolubile unione fra la monarchia e il popolo, pegno delle fortune della patria.

Allude al nome del neonato principe, che ricorda la virtù del rimpianto Genitore (Applausi).

Assura che il figlio trovi la felicità nell'amore del popolo (Applausi).

La libertà

Le nuove aspirazioni, e le nuove forze sociali. Rinfaccia la fiducia nella libertà, già espressa nel suo primo discorso al Parlamento. (Applausi).

L'esperimento di questi anni lo ha persuaso che veramente e solo con la libertà si possono risolvere i problemi che s'impongono a tutti i popoli per le nuove aspirazioni e i nuovi atteggiamenti delle forze sociali. (Applausi).

«Fortemente difesi...» - Quel tal «blocco».

Il Governo continuerà dunque nella politica della libertà, più ampia, dentro i limiti della legge fortemente difesi (Applausi), che ebbe così largo consenso del Paese.

IL PROGRAMMA

Per le classi lavoratrici - I conflitti fra capitale e lavoro. - Non lotta ma cooperazione - L'arbitrato.

Qui il discorso accenna al programma che si impone alla nuova legislatura. Compito principale l'elevamento produttivo delle classi lavoratrici nelle condizioni di vita, e l'avvicinamento alla pacifica soluzione dei conflitti fra capitale e lavoro (Applausi).

Che si deve ottenere con una sapiente legislazione che alla lotta infocanda sostituisca la cooperazione di tutte le classi sociali (Applausi).

La scuola

A questo grande progresso che sostituisce la giustizia alla forza, nei rapporti fra le classi sociali - come già fra gli individui - e che sarà un nuovo grande passo verso la libertà - deve contribuire un'istruzione più estesa e più moderna.

Il Governo proporrà appositi progetti di legge.

I trattati di commercio

Il discorso accenna poi ai trattati di commercio testè conclusi con la Svizzera, la Germania e l'Austria Ungheria, i quali hanno evitato i danni di una guerra doganale.

L'Italia fu la prima sulla via degli accordi commerciali, esempio della equità e della solidarietà fra gli Stati, malgrado la corrente protezionista dominante nel mondo.

Le ferrovie

Accenna poi al grande problema delle ferrovie: alla necessità di conciliare la saldezza del bilancio dello Stato con gli interessi commerciali e industriali del paese, e con un equo trattamento del personale ferroviario.

La conversione del debito pubblico e la riforma tributaria.

Il discorso ammonisce poi della necessità di ostendere il pareggio del bilancio dello Stato, per poter conseguire la conversione del debito pubblico, da cui verrebbe un sgravio che consentirebbe una grande riforma tributaria (App).

L'esercito e la sicurezza interna

Qui volge un saluto all'esercito e all'armata, che sono saldo presidio al tranquillo svolgimento dell'attività nazionale (Grandi applausi - viva l'esercito - viva il Re!).

Il Governo curerà tutti i mezzi per perfezionare la potenza dell'esercito e renderlo sempre più degno dell'affetto del popolo (Applausi).

Le prospere condizioni del paese

Qui rileva le progredienti condizioni economiche del Paese: l'alto grado della rendita, la scomparsa dell'aggio, i crescenti risparmi, il crescente lavoro commerciale e industriale, il credito del Tesoro.

Le alleanze e le amicizie - Per la pace e l'arbitrato fra le Nazioni - La missione civile dell'Italia.

A ciò contribuisce la pace, garantita dalle solide alleanze e dalle sincere amicizie.

E qui accenna alle visite dei Capi di Stato in Roma: Edoardo, Guglielmo, Loubet (Applausi).

Gli accordi per l'arbitrato in ogni controversia, già intervenuti fra l'Italia, la Svizzera e la Francia, sono bene avviati coi Stati Uniti d'America e con altri paesi.

Così l'Italia continua la sua missione di pace nel mondo.

Possa - conclude - l'opera concorde del Parlamento e del Governo, con la più grande lealtà politica, conservare una così fortunata posizione internazionale, assicurare la pace e la giustizia sociale all'interno, custodire saldo il bilancio ed il credito pubblico; e così l'Italia, con una politica di pace, di lavoro e di giustizia, proseguire il suo glorioso cammino sulla via della civiltà. (Prolungati e ripetuti applausi - grida di «Viva il Re, viva la Regina»).

A nome del Re il presidente del Consiglio dichiara aperta la XXII legislatura.

Il ritorno al Quirinale

Sempre fra le acclamazioni, i Reali uscirono dall'aula.

Anche lungo il percorso fino al Quirinale, il corteo passò fra una folla di popolo acclamante, trattenuta dai cordoni militari.

LE ACCOGLIENZE AL DISCORSO

Applausi e silenzi significanti

Lo notano i giornali moderati con non dissimulato compiacimento: il discorso della Corona fu applaudito fragorosamente solo nei punti, diremo così retorici, dove si afferma specialmente il sentimento dinastico e lo spirito militarista: scarsi e freddi gli applausi ai punti in cui si parla della libertà, delle riforme tributarie.

Sentite per esempio la Gazzetta: «Altri punti applauditi furono quelli relativi alla politica di libertà, all'arbitrato, alle riforme tributarie: ma furono pochi e parziali applausi: evidentemente in questo punto, il consenso non è unanime: applaudivano i deputati ministeriali, tacevano gli oppositori e generalmente anche i senatori, meno qualche isolata eccezione».

Sicché, povera libertà, povera aspettazioni di riforma tributaria, di riforme sociali, povera illusione!

Da parte della stampa democratica l'impressione generale è questa: che il

discorso corrisponde - volutamente e necessariamente - al programma con cui furono fatte le elezioni ed al risultato logico che hanno dato: retorica, assenza d'indirizzo, continuazione dell'equivoco.

Qualche cosa di peggio ancora della franca reazione: il nichilismo politico.

La candidatura Marcora ECHI UDINESI

(Dal «Tempo»)
Ci siamo astenuti fin qui dal fare commenti alla candidatura governativa dell'on. Marcora alla presidenza della Camera, di cui si occupa tutta la stampa italiana, per un motivo che ci mortifica di dover confessare: perché non siamo arrivati a capire il senso L'on. Marcora è l'agorevole capo di un gruppo di radicali, che il Governo ha combattuto nelle elezioni con ferocia uguale al successo Luogotenente dell'on. Marcora era l'on. Girardini, uno dei valori più sicuri dell'Estrema Sinistra ed al Marcora devotissimo. L'on. Girardini, come è noto, fu battuto dal Governo che andò a cercar suo nell'Estremo Oriente un candidato da contapporgli: il cavaliere generale Solimbergo, sfuggibile così così.

Più battuto ancora, nel senso non traslato della parola, fu il popolo di Udine, pestato dalla polizia in modo orato, perché osò in una dimostrazione solenne testimoniare al Girardini il suo attaccamento entusiastico.

Malgrado ciò l'on. Marcora è il candidato del Governo per la presidenza della Camera.

Non basta l'on. Marcora sedeva in Consiglio comunale a Milano tra la maggioranza democratica e sostiene nelle elezioni la lista popolare Urbense, tutta la stampa ministeriale confidava la caduta della amministrazione popolare e la vittoria della fazione clericomoderata come un successo della politica governativa. Leggere per credere i commenti della «Tribuna», del «Capitan Fracassa», dell'«Agenzia Italiana», ecc.

Malgrado ciò, l'on. Marcora è il candidato governativo della presidenza della Camera.

Chi ha capisce qualche cosa? Noi - lo confessiamo ancora - non comprendiamo più niente, fuori di questo: che il confusionismo trasformista dell'on. Giolitti è arrivato al punto da farci vedere cose inverosimili, cose fantastiche.

Intorno alle dimissioni di un Ministro

Un brutto dietroscena luzzattiano?

L'Italia e qualche altro giornale hanno da Roma queste impressionanti notizie: L'opinione più diffusa sulle cause del ritiro dell'on. Stelluti Scala dal ministero delle Poste e Telegrafi è che egli non se ne vada per ragioni di salute ma per non subire le influenze che mirano a far mettere in tacere i risultati assai gravi dell'inchiesta sui telefoni.

Queste influenze fanno capo all'on. Luzzatti il quale, nei suoi rapporti con la Banca Commerciale proprietaria di una gran parte delle Azioni della Società Telefonica, non vuole che l'inchiesta venga pubblicata, anche per non intralciare l'opera di coloro che propugnano il riscatto dei telefoni da parte dello Stato.

Tutto questo arpeggio, aggiunto al lavoro sott'acqua del sottosegretario Morelli-Gualtierotti il quale aspira alla promozione, decisero, a quanto si assicura, l'on. Stelluti Scala ad andarsene prendendo a pretesto la sua non florida condizione di salute.

Si vanno trovando le economie

50 milioni per la Marina

Si annuncia che l'on. Mirabello, Ministro della Marina, col nuovo stanziamento dei bilanci e colle previste economie, spera poter disporre di circa 50 milioni, per l'aumento del naviglio.

E' certo così di poter aggiungere alla flotta, col nuovo anno, 3 incrociatori corazzati e 30 torpediniere d'alto mare.

Come si vede, le economie, il migliore impiego del denaro pubblico, sono cose possibili... con un ministro galante ed energico. E quando le reclamano i popolari si grida al sovversivismo!

I medici e la Camera di lavoro

A Roma si è radunata l'assemblea straordinaria dei soci dell'ordine dei medici. Si trattava di discutere l'ordine del giorno dell'on. Bossi, relativo alla adesione dell'Ordine dei medici alle Camere di lavoro.

Dopo lunga discussione, nella quale si riferì come l'opera del medico abbia una grande parte nel nuovo orientamento della vita sociale, spente per il controllo autorevole e sicuro che può e deve il medico esercitare sulle condizioni fisiologiche dei lavoratori, fu approvato il seguente ordine del giorno:

L'Assemblea, dopo averne ed ampia discussione, pure esprimendo la propria simpatia per tutte le altre classi di lavoratori, non giudica opportuno inscrivere per ora alle Camere del lavoro; approva tutto il resto dell'ordine del giorno dell'on. Bossi.

L'orario invernale delle ferrovie

Roma, 30. - Si stanno completando gli studi tendenti a modificare l'orario invernale che andrà in vigore il 2 o il 16 gennaio prossimo.

Fra l'altro modificazioni si nota che il direttissimo Milano-Firenze Roma, ritarderà di 30 minuti, arrivando così a Roma alle 22.15.

Non è esatta la notizia che il direttivo Venezia-Firenze sarà prolungato fino a Roma.

Una importante sentenza per gli alloggi militari

Con la data del 25 corrente novembre è stata pubblicata una sentenza del pretore di Brindisi, avv. Lucio, a proposito degli alloggi militari regolati da qui della RR. Patenti di Carlo Alberto del 1838. La detta sentenza dichiara che il cittadino non è tenuto a prestare gli alloggi militari in virtù delle dette RR. Patenti, né vale chiamare in aiuto la legge del 1892, che prorogava il valore delle Patenti solo fino al 1. gennaio 1893.

La sentenza invoca una legge che regoli la materia, una legge che si ispiri anche ai nuovi e gravi compiti che la società moderna affida all'esercito.

Calendoscopo

onomastico - Oggi, 1 dicembre, Passione di S. Lucia ed altri santi.

Effemeridi storiche

1 dicembre 1872 - Le insistenti piogge arrecano gravi danni ai comuni di Sauris, Forni di Sotto, Forni di Sopra, frantumati di montagne, case abbattute ecc.

Fatevi elettori!

E' prossimo il periodo per le iscrizioni alle liste elettorali.

Concittadini, pensate a diventare elettori!

Non è cittadino nell'intero e digiuno senso della parola chi non è elettore.

Pensate alla mortificazione provata nei giorni delle lotte elettorali, a non poter come gli altri andare alle urne e portare - quale si sia - il voto della vostra coscienza.

Non aspettate l'ultima ora. Preparate subito le carte occorrenti.

Anche chi fu cancellato dalle liste nella cosiddetta «operazione» del 1895 può ripresentarsi per l'iscrizione.

A suo tempo l'Associazione Democratica aprirà un recapito per come dire degli aspiranti elettori.

Intanto è a disposizione l'ufficio del «Triuli» per le opportune annotazioni, e per desiderati chiarimenti.

Operati!

L'appello è rivolto specialmente a voi, per voi, per i vostri parenti, amici e conoscenti.

IL «TRIULI» GRATIS

da oggi al 31 dicembre

a chi versa subito l'abbonamento a tutto il 1905.

Stiamo preparando, e pubblicheremo presto, il programma di abbonamento. Fin d'ora possiamo assicurare che

OGNI ABBONATO avrà senza altra spesa un dono di valore

oggetto di grande novità e una bellissima STRENNA UMORISTICA ILLUSTRATA

L'abbonamento annuo costa L. 16.-

Abbonamenti a prezzo speciale si concedono: ai signori maestri e segretari comunali - a gruppi di operai non inferiori al numero di tre

Mentre in Italia si va indietro

In Russia si progredisce

Lo Czar favorevole alla Costituzione? Secondo il corrispondente da Pietroburgo del New York Herald lo Czar avrebbe ricevuto con segni di soddisfazione la risoluzione dei presidenti degli zemstvos, che gli fa portata dal ministro dell'interno.

L'idea di questa risoluzione sarebbe stata segretamente ispirata da lui medesimo perché la costituzione è il suo sogno.

Nella risoluzione votata ora dai presidenti degli zemstvos, alcuni punti saranno modificati per suggerimento del Sauto Shido, ma, intorno ad alcuni altri, la decisione dello Czar sarebbe presa in modo formidabile.

Questi punti sono i seguenti:

1. D'ora in poi vi sarà nell'Impero illimitata libertà di stampa.
 2. Libertà di coscienza; cosa che andrà specialmente a profitto degli ebrei, che sono costretti a vivere in speciali distretti e sottoposti a diverse angherie.
 3. Il popolo voterà per la elezione dei deputati.
 4. I giudici saranno resi inamovibili per rendere imparziale la giustizia.
- Sopra un punto lo Czar non sarebbe d'accordo coi presidenti degli zemstvos. Egli non vorrebbe il controllo del bilancio per parte del popolo, almeno per ora.

Che cosa sono i «zemstvos»

e che cosa hanno deliberato

I «zemstvos» - del del Congresso, testè potuto tenere a Pietroburgo, si è parlato con tanta stupore - sono una specie di Consigli provinciali, che in Russia costituiscono l'antica rappresentanza politica della nazione, o meglio, di una piccola parte della nazione.

Il ministro degli interni, principe Sviatopolk Mirski - successore dell'efterato Plohe - ha dovuto, a vero, imporre molte condizioni e limitazioni a quell'adunanza; ha imposto che le sedute avessero luogo a porte chiuse, che le discussioni fatte ed ancor più le deliberazioni prese fossero tenute segrete.

Ma è già molto importante il fatto che quel Congresso abbia potuto adunarsi, a dispetto dell'opposizione dei Circoli di Corte e del Santo Sinodo. Quanto alle discussioni fattevi ed alle deliberazioni prese, comincia già a trapelarne qualcosa.

Gli intervenuti erano 103, altri dicono 110.

Le loro deliberazioni prese quasi alla unanimità - si parla di soli due voti contrari - sono quanto di più ardito si possa immaginare, date le condizioni della Russia, e che sono desiderati da presentarsi allo Czar.

Secondo alcuni, invece, l'assemblea delle Zemstvos avrebbe formulato un vero progetto di Costituzione da presentarsi allo Czar.

Certo, la questione più importante era naturalmente quella della mancanza di una rappresentanza politica, della nazione, nella quale mancanza l'assemblea aveva ravvisato la causa prima della dolorosa situazione in cui si trova oggi la Russia.

L'assemblea avrebbe approvato, con 101 voti contro 2, dieci tesi, in cui sono compendiate tutte le ragioni del male che travaglia la Russia e tutte le aspirazioni che il popolo russo va acclamando.

Quelle tesi sostengono infatti:

1. che l'anormale regime attuale non lascia sussistere alcuna fiducia tra governo e popolo;
2. che l'esclusione della società dall'amministrazione è da rigettarsi;
3. che il regime burocratico è fonte di arbitri amministrativi;
4. che una retta evoluzione dello Stato è soltanto possibile se tutta quanta la società viene chiamata ad amministrare;
5. che per rendere impossibile ogni arbitrio amministrativo è assolutamente indispensabile l'inviolabilità delle persone;
6. che per rialzare il livello intellettuale del popolo è necessaria la libertà di stampa, di parola, di adunanza e di associazione;
7. che i diritti personali, politici e civili di tutti i cittadini debbono essere eguali;
8. che è necessaria una riforma dell'ordinamento giudiziario;
9. che i rappresentanti del popolo debbono essere chiamati a partecipare alla legislazione;
10. che è necessario un controllo degli organi esecutivi dello Stato.

Queste le deliberazioni trasmesse allo Czar.

Ed ecco ora il gran problema. Che cosa farà lo Caar? Purtroppo tra il si ed il no egli è ancora e sempre di parer contrario.

Natura debolissima, non sa tradurre in atto quel che è forse desiderio del suo cuore; sempre esitante fra le tendenze liberali e il regime di Frkwa.

Forse egli aspetta che si compiano in Oriente... i fatti.

Infanto anche i Municipi si agitano.

Il sindaco di Sarcotf, ha sollevato recentemente la questione dell'opportunità o anche della necessità di sollecitare presso il Governo la convocazione in congresso dei rappresentanti dei municipi di tutta la Russia.

Interessi e cronache provinciali

In morte di Giacomo Gabrini

Cividale, 30. Come vi ha accennato, il cav. Giacomo Gabrini, morì ieri sera, quasi repentinamente, per angina pectoris.

Lascia la moglie inconsolabile ed una tenera creatura.

Il cav. G. Gabrini amava il suo paese da buon figliuolo.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

Disimpegnò diversi mandati pubblici. Fu sindaco di Cividale in due differenti e difficili periodi.

rabili nella pubblica amministrazione. Ma agli amici non resta che esser deferenti al suo desiderio, ed evitare dispersione di voti.

Perdononi, 30 - Il processo: Dal nostro inviato speciale: Da ieri continuano ad arrivare carabinieri.

Si temeva - era forse una voce fatta circolare dall'accusa - che gli operai scioperassero.

Il tribunale è composto dal pres. avv. Provatalo dai giudici Berracqua e Boiano.

Da pubblico ministero funziona il cav. Selenati.

Il pubblico commenta la presenza dell'avv. Selenati che sempre - anche per fatti più gravi si è fatto sostituire dal sostituto avv. Farlati.

Il Griz Gioi dà ampia spiegazione del suo contegno.

Da lui il P. M. vorrebbe sapere: chi lo ha consigliato a stare latitante, ma l'imputato dice che addì via quando, essendo a casa, venne a sapere che i carabinieri lo ricercavano.

Il Griz Gioi dà ampia spiegazione del suo contegno.

Da lui il P. M. vorrebbe sapere: chi lo ha consigliato a stare latitante, ma l'imputato dice che addì via quando, essendo a casa, venne a sapere che i carabinieri lo ricercavano.

Il Griz Gioi dà ampia spiegazione del suo contegno.

Da lui il P. M. vorrebbe sapere: chi lo ha consigliato a stare latitante, ma l'imputato dice che addì via quando, essendo a casa, venne a sapere che i carabinieri lo ricercavano.

Il Griz Gioi dà ampia spiegazione del suo contegno.

Da lui il P. M. vorrebbe sapere: chi lo ha consigliato a stare latitante, ma l'imputato dice che addì via quando, essendo a casa, venne a sapere che i carabinieri lo ricercavano.

Il Griz Gioi dà ampia spiegazione del suo contegno.

Da lui il P. M. vorrebbe sapere: chi lo ha consigliato a stare latitante, ma l'imputato dice che addì via quando, essendo a casa, venne a sapere che i carabinieri lo ricercavano.

Il Griz Gioi dà ampia spiegazione del suo contegno.

Da lui il P. M. vorrebbe sapere: chi lo ha consigliato a stare latitante, ma l'imputato dice che addì via quando, essendo a casa, venne a sapere che i carabinieri lo ricercavano.

Il Griz Gioi dà ampia spiegazione del suo contegno.

Da lui il P. M. vorrebbe sapere: chi lo ha consigliato a stare latitante, ma l'imputato dice che addì via quando, essendo a casa, venne a sapere che i carabinieri lo ricercavano.

Il Griz Gioi dà ampia spiegazione del suo contegno.

Da lui il P. M. vorrebbe sapere: chi lo ha consigliato a stare latitante, ma l'imputato dice che addì via quando, essendo a casa, venne a sapere che i carabinieri lo ricercavano.

Il Griz Gioi dà ampia spiegazione del suo contegno.

Da lui il P. M. vorrebbe sapere: chi lo ha consigliato a stare latitante, ma l'imputato dice che addì via quando, essendo a casa, venne a sapere che i carabinieri lo ricercavano.

Il Griz Gioi dà ampia spiegazione del suo contegno.

Da lui il P. M. vorrebbe sapere: chi lo ha consigliato a stare latitante, ma l'imputato dice che addì via quando, essendo a casa, venne a sapere che i carabinieri lo ricercavano.

Il Griz Gioi dà ampia spiegazione del suo contegno.

Da lui il P. M. vorrebbe sapere: chi lo ha consigliato a stare latitante, ma l'imputato dice che addì via quando, essendo a casa, venne a sapere che i carabinieri lo ricercavano.

Il Griz Gioi dà ampia spiegazione del suo contegno.

Da lui il P. M. vorrebbe sapere: chi lo ha consigliato a stare latitante, ma l'imputato dice che addì via quando, essendo a casa, venne a sapere che i carabinieri lo ricercavano.

ammontati devono rispondere all'invito dell'autorità di P. S.

Entra Pappanti. Costui vede dieci volte quello che ha detto al giudice.

Si ascolta la guardia Viotto che bonariamente dice come nell'ufficio di P. S. l'Arcoati non fa riconoscenza dai carabinieri.

La difesa rilancia e protesta sempre. Danlari, carabinieri, degnone così in modo esagerato da far protestare il pubblico che viene messo alla porta.

Secondo lui Arcoati aveva una chiave in mano. Non tutto il pubblico esce. Alcuni restano. Noi dobbiamo uscire.

A domani il resto. (M.) - Il Distretto di Tarcento e le prossime elezioni della Camera di Commercio.

Si rivedrà che da moltissimi anni a far parte del Consiglio non solo non venne eletto ma neppure proposto per l'elezione nessuna rappresentante di questo distretto.

La recente lotta elettorale politica ha ridosso tutte le energie del paese.

In tutte le classi sociali si è accorti che in questo mondo ci sono dei diritti e dei doveri e questa volta pare che dei diritti almeno si voglia valersi.

La recente lotta elettorale politica ha ridosso tutte le energie del paese.

In tutte le classi sociali si è accorti che in questo mondo ci sono dei diritti e dei doveri e questa volta pare che dei diritti almeno si voglia valersi.

La recente lotta elettorale politica ha ridosso tutte le energie del paese.

In tutte le classi sociali si è accorti che in questo mondo ci sono dei diritti e dei doveri e questa volta pare che dei diritti almeno si voglia valersi.

La recente lotta elettorale politica ha ridosso tutte le energie del paese.

In tutte le classi sociali si è accorti che in questo mondo ci sono dei diritti e dei doveri e questa volta pare che dei diritti almeno si voglia valersi.

La recente lotta elettorale politica ha ridosso tutte le energie del paese.

In tutte le classi sociali si è accorti che in questo mondo ci sono dei diritti e dei doveri e questa volta pare che dei diritti almeno si voglia valersi.

La recente lotta elettorale politica ha ridosso tutte le energie del paese.

In tutte le classi sociali si è accorti che in questo mondo ci sono dei diritti e dei doveri e questa volta pare che dei diritti almeno si voglia valersi.

La recente lotta elettorale politica ha ridosso tutte le energie del paese.

In tutte le classi sociali si è accorti che in questo mondo ci sono dei diritti e dei doveri e questa volta pare che dei diritti almeno si voglia valersi.

La recente lotta elettorale politica ha ridosso tutte le energie del paese.

In tutte le classi sociali si è accorti che in questo mondo ci sono dei diritti e dei doveri e questa volta pare che dei diritti almeno si voglia valersi.

La recente lotta elettorale politica ha ridosso tutte le energie del paese.

In tutte le classi sociali si è accorti che in questo mondo ci sono dei diritti e dei doveri e questa volta pare che dei diritti almeno si voglia valersi.

La recente lotta elettorale politica ha ridosso tutte le energie del paese.

In tutte le classi sociali si è accorti che in questo mondo ci sono dei diritti e dei doveri e questa volta pare che dei diritti almeno si voglia valersi.

La recente lotta elettorale politica ha ridosso tutte le energie del paese.

In tutte le classi sociali si è accorti che in questo mondo ci sono dei diritti e dei doveri e questa volta pare che dei diritti almeno si voglia valersi.

La recente lotta elettorale politica ha ridosso tutte le energie del paese.

ad armarsi di santa pazienza ed anche morire rassegnati senza vederlo.

Il merito di tutto ciò si deve sempre attribuire alla locale autorità comunale, specialmente al conte della Rocca.

Abbiamo ricorso anche al sig. Prefetto, ma che parolotto! Nulla, proprio nulla - abbiamo atteso, nemmeno si provvedesse d'una lavatrice, d'estrema necessità mandando il medico (Figurarsi se il Prefetto vuol contraddire al signor Conte!).

Se tutti fanno orache da mercante, non ci resta più che a rivolgerci al Ministero e vedremo se questo s'interessa.

UDINE

Il telefono dei Fritti porta il numero 5211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10, e dalle 16 alle 18.

I ritardi dei treni.

Ad un reclamo dell'Associazione Nazionale per il movimento dei forestieri il R. Ispettore Generale delle strade ferrate ha risposto:

«Le particolari condizioni del traffico hanno reso nei mesi scorsi più difficile l'osservanza degli orari dei treni: superate questo tal periodo è da ritenere che i treni riprenderanno un assetto normale di marcia: si riguardo mentre si è diretto apposto: richiamiamo alle società esercenti, assicuro che da parte del R. Ispettorato non si mancherà di impiegare la vigilanza più assidua ed efficace, ed il maggior rigore, ove occorra, perchè le società stesse abbiano a spiegare allo scopo la maggior energia e la maggior diligenza.»

L'Associazione per il movimento dei forestieri ha ringraziato l'Ispettore generale delle strade ferrate della promette risposta, incaricando però la propria presidenza di studiare le cause di quei ritardi attuali che si verificano anche in periodi normali di traffico e di concretare proposte per la eliminazione di queste gravi inconvenienze.

Federazione degli insegnanti

Ieri sera, alle ore 18 30 i soci con vennero ad un'assemblea generale. Si è constatato che il disimpegno, si fiducioso ad una dozzina sticchi attualmente la sezione friulana conta 40 soci, pur trascurando le domande di aspiranti per nuovo anno.

La crisi... politica è stata superata, a dispetto delle fosche previsioni di pessimisti sbandati. Fu riconfermato a Presidente, per acclamazione il prof. Nazareno Pierpaoli.

La sottoscrizione Pro-carcerati

Pubblichiamo i nomi dei firmatari della lista:

Somma precedente L. 141.70. - Carlo Todaro lire 2, Rollo 0.50, Pitaldo 0.30, Orsini Diago 0.20, Pletti 1, Tullio Giuseppe 1, G. Cremese 0.50, M. Corona 1, Padini V. 0.20, Celini Antonio 0.20, Bonini Morani 1, Francois Carlo cent. 50, Foll 30, Ragazzi 40, Pantanali 50, Esente Angelo 10, Lotta Pietro 10, Mussanta Antonio 10, Durano Teodoro 10, Dogano Angelo 10, Dogano Pietro 10, Cosati Giovanni 10, Zilli Angelo 10, Dogano Giovanni 10, Estante Enrico 10, Ciocetti Luigi 10, Dogano Luigi 10, Dogano Teodoro 20, Castellani Valentino 1, Cutilini Luigi 1, Dogano Domenico cent. 20, Dogano Giovanni 10, Mossanta Luigi 10, Dogano Giuseppe 10, Angelo Bursus 10, Tonutti Valentino 10, Missini Giuseppe 10, Di Benedetto Carlo 10, Mussanta Carlo 10, Cataruzzi Francesco 10, Dogano Giuseppe 10, Gasparini Pietro 20, Nardoni Luigi 20, Lotta Giuseppe 10, Godegè Alberto 10, Zevetti Francesco 20, Tonutti Luigi 10, Lotta Guido 10, Quercini Lino 10, Comati Luigi 20, Vicia Francesco 20, Cremese Antonio tip. 30, Braidotti Pietro 20, Mattioni Emilio 50, Bordini Antonio 30, Brusutti Domenico 20, Vaccaroni Guido 20, Cossio Vittorio 15, Nigrie Luigi 25, Mauro 30, Cudutti Vittorio 40, N. N. 20, N. N. 1, L. N. 3, Giuseppe Zanini cent. 50, Milani Giuseppe 30, Gattolini Vittorio 20, Caffè Bona 20, Bertoglio Lodovico 40, Zinatti 10, N. N. 30, Augusto Tamalire 1, Gilio (Caciari cent. 10, De Pina Gabriele 10, Verdu Giovanni 20, Della Rossa Emilio 30, Della Rossa Giovanni 30, Ruzignani Giulia 10, A. Zandigianone 10, Carguelutti Teresa 10, Sermi Giovanni 20, N. N. 50, N. N. 20, N. N. 10, Marchess Nazareno 10, Bussi Antonio 10, Taddo Maria 10, Sarosoppi Francesco 50, N. N. 40, Forzari B. 10, Agostè L. 10, Toffi 10, Freschi 10, Boili 10, Massoli 10, Pilloni 10, N. N. 10, N. N. 10, N. N. 10, Zatter 10, Moko 10, Berti 10, Carlini 10, De Paoli 10, Muflich 10, Spizamillo 20, Marcolli Nob 30, Marcolli Luigi 10, Modotti Guido 10, Romanelli 10, Cecco 50, Vendruscolo Arturo 50, Dei Piero Pietro 30, Cozza Lodovico 30, Valerio Giuseppe 40, Pietro Boni 30, Della Bianca G. 20, Carlini Fabio 20, Bonanni Federico 20, Castellani Antonio 20, Dal Bò Paolo 20, N. N. 30, C. A. 20, N. N. 20, N. N. 20, Un compagno 20, P. A. socialista 20, Degani G. B. Batte 20, N. N. 15, N. N. 40, Valzocchi Silvio 20, Silvestro Neri 30, N. N. 10, N. N. 10, anarchico 20, N. N. 20, Socialista rivoluzionario 20, N. N. 20, Luigi Egnati 1, Scribani Pietro cent. 20, Benedetti A. 30, G. Pravisani 30, Castellani 30, Suino Giuseppe 10, Mazzoli Antonio 50, - Totale complessivo L. 182.40.

Tricesimo, 30 - Gradimento reale

Al telegramma inviato dalla nostra Società Opera e Filarmónica rinata a banchetto la sera del 23 corr., perveniva la seguente risposta:

Ill.mo Sig. G. Sbrulez - Presidente Società Opera e Filarmónica Tricesimo.

Sua Maestà il Re al quale ho comunicato i devoti omaggi della Società opera filarmónica di Tricesimo dalla S. V. Il mio espresso nel telegramma del 24 corrente, mi dà l'incanto onorifico di ringraziare. Lei ed i signori soci e di esprimere loro il suo gradimento.

Adempimento all'ordine del Sovrano, ho l'onore di dirvi della S. V. Ill.ma Il Profeta di Palazzo GIANNOTI

Udine, 30 - La marcia reale - sotto processo

(Mm) - Era giorno, si dice si chiamata l'intera musica col relativo presidente e segretario in Prata, perchè secondo il marcial-fouls la sera che si sapeva della loro rimozione degli uffici municipali.

Questa sera, ricordando l'onomatopoeico del Presidente della nostra filarmónica, la musica si recò a suonare sotto le sue finestre. - Il sig. Nicotolo Andrea ringraziò la banda e gli amici intervenuti per festeggiarlo, e a tutti offrì una buona bicchierata. Ringraziamo l'agregio amico... e gli auguri? Un... figlio maschio per nuovo onomatopoeico.

Tajana, 30 - Interessi comunali

Siamo sudditi italiani, o siamo i pazienti servi dell'impero della Santa Russia? L'inverno si fa sentire senza misericordia, gli ammalati riscano da ogni parte ed il medico, dove c'è? - Sempre provvisoriamente simili i servizi - dall'aprile a questa parte - da un bravissimo medico, non c'è che dire, ma che non può avere la virtù della Divinità di trovarsi contemporaneamente in tre condotte diverse a parecchi chilometri di distanza una dall'altra, per cui, non poteri discedati, siamo costretti

«Verso la pacificazione»

Il caso di Paderno

Con quell'ironico titolo il «Giornale di Udine» commenta una corrispondenza pervenutagli, nella quale si descrive a tinte molto vistose un incidente avvenuto domenica in un'osteria di Paderno.

Si tratta, stando al racconto del «Giornale» stesso, di alcuni contadini di Feleto, «esibiti dal vino» che s'ubriacavano «gridando Viva Girardin», e provocarono baruffa con una comitiva di giovinotti udinesi, ereditati avversari. Mentre poi erano girardiniani.

E' spiacevole e deplorabile, ma è tutto qui; cioè mi sembra alquanto sproporzionata la grande ironia del titolo commentato.

Molto più che non risulta l'esattezza della fatta guda alla corrispondenza che, cioè, «al scene (bavili) e del faggio si ricorda ad ogni festa». Almeno, che si sappia...

E' evidente anzi che l'autore della corrispondenza stesso è del parere che si tratti semplicemente di «stracotta» di gente che ha bevuto troppo; poiché a sua volta commenta:

«Ci sembra molto strano che gli ubriachi aggraddino e perorino le parole al grido di Viva Girardin!»

Uhm! a noi veramente parrebbe assai più strano che i girardiniani fatto da gente salda in gambe e in cervello; e ci pare anche che la spiegazione più sana e ragionevole ed esauriente sia proprio direttamente questa: si tratta di gente che ha bevuto.

Che se lo scrittore rimane nell'opinione che sia, per gente ubriaca, un contegno «strano», non gli resta che un rimedio logico: aprire una scuola per ubriachi, nella quale s'insegnino ai medesimi a comportarsi con giudizio, e con serietà.

Senonchè su questa tesi, della «pacificazione», il «Giornale di Udine» altra cosa da dire; molto più che essa è accontentata nella lodata corrispondenza con questa grave considerazione:

«Lo stato degli animi è talmente eccitato dalla continua propaganda di odio infettata come un veleno, da coloro che non sanno confidare nella buona volontà, che ogni giorno si ha qualche esempio di violenze terribili e incredibili a quanti conoscevano i friulani di dieci anni fa.»

Sono ben disposti a sentirsi d'accordo, in questo, col «Giornale di Udine», a patto che, se altri qualche altro caso, per poter dire «almeno»: «qual ogni giorno».

Poichè finora non ne cita che uno. Accanto a questo «caso» potremmo collocarne qualche altro: per esempio, in qualche ufficio o laboratorio, la mancanza di licenziamento agli operai che s'iscrivessero alla Camera del Lavoro...

E dovrebbe direi bramente che queste sono «violenze tipiche e inordinabili», si, ma provenienti invece da coloro - che dovrebbero tenersi paghi della vittoria.

Il caso di Tavagnacco

Per riferito del «Giornale» riportato nel Paese, non può smentire da nessuna parte di quella truppa di elettori solimbergiani che fecero intaccatura sognarsi, gridando «abbasso e morte», alla famiglia dell'elettore Baschiera, giardiniano ardente e impetuoso.

Il Crociato li difendeva così: «A Tavagnacco - come in tutti i paesi di campagna - lo dote e lo cantato voci è gente ignorante, gente superstiziosa, gente non evoluta. Perciò i loro atti sono da compatire, e tutti gli atti compariati. Ma nulla, nulla più.

Invece noi registriamo volentieri a fine che l'uomo, la «sta del cittadino popolare istrutti, emancipati, evoluti, ecc. queste hanno agio (?) perchè hanno un valore».

E noi non diciamo sfatto di noi, anzi, diciamo proprio cordialmente di sì, e allora siamo vicini all'accordo, andando «verso la pacificazione».

Intanto, noi che abbiamo il non diventato mandato della disassoluta, riconoscendo:

I, che le gesta degli ubriachi non appartengono a nessun partito, ma ricadono sotto l'azione del codice, e tutti più richiamano l'azione - comune a tutti i partiti - della propaganda contro l'alcolismo;

II, che le intemperanze dei poveri ignoranti «non hanno valore», e di deve loro «compensato» - non già manette e incarichi di cavalleria - ed azione efficace equativa - la quale non si fa punto col mercato dei voti e delle coscienze;

III, che hanno valore invece le gesta dei cittadini istrutti, «cappari o no, e ro. Crociato?», e sono tanto più «violenze legislative inordinabili (casi Giannone di Udine)», - e contrarie al temperamento friulano - quando accettano, con abuso di posizione sociale, alla libertà e al papa dei poveri lavoratori.

Conclusioni

Una volta che ci siamo messi d'accordo su questi punti e che ognuno s'impegna di agire in questo senso nel

proprio campo politico, avremo fatto un bel passo e verso la pacificazione. Molto più che le intemperanze e topistiche e vagamente commesse all'osteria, sono presto messe a posto invocando la tutela dell'autorità e l'azione della legge.

Nelle Scuole
Il latino o il greco, a scelta. Si annunzia da Roma che il ministro Orlando ha presentato alla Corte dei Conti, il decreto che concede agli studenti delle facoltà di optare per il latino o per il greco.

Pastonchi a Udine
Abbiamo già annunciato come il de- licato poeta e geniale direttore Pastonchi, terrà durante la prima quindicina di dicembre una conferenza al Teatro Mierva.

Il collegio dei ragionieri.
Lunedì sera seguirà l'assemblea del Collegio dei ragionieri per discutere circa l'istituzione in Udine dell'Ufficio di ragioneria.

Il congedo dei richiamati
Ognuno notizia che i richiamati della classe 1880 saranno congedati prima delle feste natalizie, probabilmente tra il 15 ed il 20 dicembre.

1378
È il numero vincente della macchina da cucire che il « Chic Parisien » offre mensilmente alle sue clienti.

Il concerto all'Unione.
Questa sera dunque avrà luogo l'atteso concerto al Circolo dell'Unione.

Par la povera donna
mandata dal Friuli si manda lire 2 il prof. Roberto Lazzari.

Par la povera donna
Da N. N. riceviamo lire 5. Da un agiato benefattore, per lettera, con iniziale illeggibile al posto della firma, riceviamo lire 5. — Grazie.

Par la povera donna
A garanzia degli oblatori, assicuriamo che chi pensa a tenere in serbo le somme raccolte, e a provvedere che siano spese veramente allo scopo destinato.

Par la povera donna
Stamane alle 8 e mezza, veniva condotto in carcere dalle guardie di città certo Mauro Stefano figlio Antonio d'anni 67 al Palazzo della Stella.

Par la povera donna
Fu trovato in Via Carollotti, completamente ubriaco che dava triste spettacolo ai passanti, per giunta insultandoli.

Provetto Ragioniere diplomato
Disponendo di ore libere, cerca occupazione presso ditta commerciale per impiego di stazione o tenuta di registri.

Occasione favorevole
Trovasi in vendita a buone condizioni una macchina (macchina Bess) con relativi accessori, per frammento e cereali in sorte.

Occasione favorevole
Trovasi in vendita a buone condizioni una macchina (macchina Bess) con relativi accessori, per frammento e cereali in sorte.

Cucina Economica Popolare di Udine. — Il complesso della vendita ottenuta lo scorso mese diede il risultato seguente: Minestra 4257 — Pane 4004 — Vino 630 — Ossi maciate 207 — Carne 178 — Formaggio 97 — Latta 174 — Verdura 539. — Totale N. 10223 razioni.

Bollettino meteorologico
UDINE — Riva Castello
Altezza sul mare m. 130 + sul suolo m. 30
Ieri 30: bello.
Temperat. max. 6.4 Minima —2.
Medi: +1.675 Aq. cad. mm. —
Oggi 1 dicembre ore 8:
Termometro —0.8 Min. apor. notte —3.4
Barometro 753 Stato atmico: coper.
Vento: N. O. Pressa: calante.

Buona usanza.
Alla Scuola e famiglia in morte di di Prampere co. Vittoria: cav. prof. Massimo Miani lire 2.
Carolina Gibelli: dott. Giuseppe Pitotti 1.
Antonio prof. Wolf: prof. Giuseppe Dabala lire 1.
Alla Dante Alighieri in morte di Degani cav. Gio. B.: A. G. Rizzotto 1.
Romolo Leonarduzzi 1.
Wolf cav. prof. Alessandro: Eugenio Kaiser lire 2.

Cronaca giudiziaria
Corte d'Assise
Un notaio alla sbarra
L'assoluzione.

Ieri sera, poco dopo la sei, venne pronunciata la sentenza di assoluzione del notaio Capparo dott. Giacomo di Pordenone e della sua oliente Pipoli Augusta.

L'ultimo processo
Una rapina
Subito dopo finito il processo Capparo, incominciò quello contro i fratelli Concetta Giovanni di Innocente di anni 32, e Concetta Antonio di Innocente di anni 24 di Biadene, detenuti fin dal 4 febbraio 1904; imputati di rapina prevista dagli articoli 406 e 408 Codice penale, per avere la sera del 1° febbraio 1904 sulla stradale fra Biadene e Feltrina; con minacce nella vita a mano armata, costretto certo Di Bias a soffrire che si impossessassero del suo portafoglio contenente lire 140, di oro; 4 chili di carne, e di altri piccoli oggetti.

Teatri ed Arte.
Teatro Minerva
«I Romanzeschi»
La compagnia Caimmi ci ha dato ieri sera — l'ultima di permanenza tra noi — una commedia satirica in versi «I Romanzeschi» di Edmondo Rostand.

FICCOLA POSTA
g. a. S. Vito al Tagliamento, che il suo articolo dell'altro ieri nel tipografico scorse, con parecchi errori, riconosciamo; che Ella deve un'altra volta scrivere più chiaro e su una sola pagina di ciascun foglio, lo riconosce Lei; sicché... siamo d'accordo per il passato e per l'avvenire.

Occasione favorevole
Trovasi in vendita a buone condizioni una macchina (macchina Bess) con relativi accessori, per frammento e cereali in sorte.

Occasione favorevole
Trovasi in vendita a buone condizioni una macchina (macchina Bess) con relativi accessori, per frammento e cereali in sorte.

Occasione favorevole
Trovasi in vendita a buone condizioni una macchina (macchina Bess) con relativi accessori, per frammento e cereali in sorte.

Occasione favorevole
Trovasi in vendita a buone condizioni una macchina (macchina Bess) con relativi accessori, per frammento e cereali in sorte.

Occasione favorevole
Trovasi in vendita a buone condizioni una macchina (macchina Bess) con relativi accessori, per frammento e cereali in sorte.

Occasione favorevole
Trovasi in vendita a buone condizioni una macchina (macchina Bess) con relativi accessori, per frammento e cereali in sorte.

Occasione favorevole
Trovasi in vendita a buone condizioni una macchina (macchina Bess) con relativi accessori, per frammento e cereali in sorte.

Occasione favorevole
Trovasi in vendita a buone condizioni una macchina (macchina Bess) con relativi accessori, per frammento e cereali in sorte.

Un nuovo libro di Leopoldo Pullè
Dalle Crociate ad oggi
Edito dallo Stabilimento Menotti Bassani e C. di Milano, che da qualche tempo si ha abituati ad edizioni veramente superiori ad ogni elogio, è uscito in questi giorni un nuovo lavoro del conte Leopoldo Pullè.

L'opera che dell'osimo scrittore ha veduto ora la luce si intitola: *Dalle Crociate ad oggi*, ed è interamente dedicata alla storia degli ordini cavallereschi. Opera dotta e completa sotto ogni rapporto, si raccomanda anche per tutto un vivo interesse che lega il lettore di pagina in pagina, arricchendo le proprie cognizioni di dati e fatti, non certo al più consolati.

PARTE PRIMA
San Giovanni di Gerusalemme, di Rodi e di Malta - I Gran Maestri - I Cavalieri di Rodi - A Malta - Costituzione dell'Ordine Altri Ordini Militari - I Templari - San Sepolcro - Teutonico.

PARTE SECONDA
Ordini di Cavalleria: Anhalt - Annam - Anover - Assia-Elettorale - Assia-Granducale - Austria-Ungaria, - Baden - Baviera - Belgio - Birmania - Bongo - Brasile - Brunswick - Bulgaria - Bucara - Cambogia - Chili - Cina - Congo - Danimarca - Etiopia - Francia - Genova - Giappone - Gran Bretagna - Grecia - Haiti - Hawaii - Hohenzollern - Honduras - Liberia - Lippe - Lucca - Lussemburgo - San Marino - Mecklenburgo-Schwerin - Strelitz - Messico - Modena - Monaco - Montenegro - Nassau - Nicaragua - Oldenburg - Paesi Bassi - Paraguay - Parma - Persia - Portogallo - Prussia - Germania - Rouss - Romania - Russia - Santa Sede - Sassonia - Savoia - Schwarzburg-Rudolstadt - Sonderhausen - Serbia - Siam - Due Sicilie - Spagna - Svezia - Norvegia - Svizzera - Toscana - Tunisia - Turchia - Venezia - Venezuela - Vestfalia - Waldeck - Wurtemberg - Zanzibar.

Come dunque isolmente possono rilevare i nostri lettori, anche soltanto dal sommario da noi riportato della nuova pubblicazione, che dobbiamo allo Stabilimento Menotti Bassani & C., il nuovo volume del conte Pullè non lascia campo a lacune da lamentarsi e assicurare a sé l'attenzione di un pubblico vastissimo, pur avverso ad ogni cavilleria onnicifera. L'opera dotta fa della storia e la storia non è limitata ai partiti, alle opinioni, alle simpatie; essa è di tutti e per tutti ammaestrando, educando.

E MERCATALI dir. propr. resp. on. s.
Udine 1904 — Tip. Marco Bardusaco
Nel trigesimo della morte di Teresa Cossutti in Petri

Alla nonna che ci fu esempio delle più austere e sublimi virtù, che a noi pure rivelò tutto l'amore e la dolcezza che ebbe sempre per la famiglia tutta, volta in questo triste giorno, che acerbamente ci ricorda la dolorosa perdita il pensiero nostro, triste.

È l'era veramente l'angelo della famiglia; moglie modello, aveva fatto la felicità del marito; madre affettuosissima, circondò sempre i figli delle maggiori cure; nonna adorabile, era il nostro orgoglio, avere il suo amore, pro- vare l'infinita bontà della sua anima bella.

Udine, 1 dicembre 1904.

Eugenia Zamparo ved. Faggiani
Moglie e madre esemplare visse pensando unicamente al buon andamento della famiglia ed al bene dei suoi figli. All'amigo nostro Sig. Luigi Faggiani le più vive e sincere condoglianze.
Latisana, 30 dicembre 1904.
Avv. E. de T.

Cassa di Risparmio di Udine
Situazione al 30 novembre 1904.

| | |
|------------------------------|---------------|
| Cassa contanti | L. 191,322.56 |
| Mutui e prestiti | 7,379,263.84 |
| Buoni del Tesoro | 25,900.— |
| Valori pubblici | 7,420,988.— |
| Prestiti sopra pegno | 885,140.94 |
| Conti correnti non garantiti | 1,372,119.75 |
| Cambiali in portafoglio | 2,296.45 |
| Conti correnti diversi | — |
| Conto corrispondenti | — |
| Ratine interessi non scaduti | 297,190.18 |
| Mobile | 7,820.70 |
| Crediti diversi | 52,182.17 |
| Depositi a cauzione | 187,330.— |
| Depositi a custodia | 2,081,796.77 |
| L. 18,190,332.15 | |
| L. 182,504.95 | |
| L. 19,312,837.10 | |

Passivo

| | |
|----------------------------------|-----------------|
| Depositi nominativi | L. 2,728,078.42 |
| Id. al portafoglio 8% | 10,275,096.84 |
| Depositi a piccolo risparmio 4% | 971,510.70 |
| L. 13,974,686.00 | |
| Interessi maturati sui depositi | 861,874.70 |
| Debiti diversi | 42,339.24 |
| Conto corrispondenti | 213,415.87 |
| Depositi per depositi a cauzione | 187,330.— |
| Depositi per depositi a custodia | 2,081,796.77 |
| L. 16,858,740.84 | |
| L. 623,246.34 | |
| L. 17,481,987.18 | |
| L. 339,321.44 | |
| L. 17,821,308.62 | |

Operazioni
La Cassa di Risparmio di Udine rievole depositi su libretti: nominativi al 2 1/2% al portafoglio al 3% a piccolo risparmio (libretto gratuito) al 4%.

fa mutui (prestiti) a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 60 anni, senza nessun aggravio al mutuatario per tassa di R. M. al 4 1/2%; accorda prestiti e conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine al 4%; accorda prestiti alle Società cooperative, alle Cassa rurali e Circoli agricoli della Provincia fino a sei mesi al 4%; accorda prestiti agli enti morali della provincia di Udine verso delegazioni nell'estero; fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o da ipoteca; accorda prestiti sopra pegno di valori; accetta cambiali a due firme con residenza fino a sei mesi.

DENTI ETERNI

SERIAMENTE.

Il problema sul male dei denti e delle gengive; che da secoli ha torturato il cervello dei più eminenti scienziati, è stato finalmente risoluto. Tanto i denti, quanto le gengive, che trovansi in uno stato di deperimento, anche gravissimo o invecchiato, ottengono adesso la guarigione perfetta e pronta in qualunque età, costituzione fisica, medicandosi colla **Chentorfina**, la quale, penetrando a grado grado fino al fondo delle radici, distrugge il germe delle infezioni, e riattiva la comunicazione cogli elementi nutritivi. Quindi il dolore cessa all'istante: si toglie il dente cattivo; il tartaro cade tutto, lasciando nitido e bello il dente; la sensibilità al caldo ed al freddo sparisce; il vacillamento cessa perché le gengive si consolidano in modo mirabile; la carne rimane completamente distrutta; la peristite, la nevralgia, l'alveolite, ecc. cessano per sempre; e dopo brevissimo tempo di assidua cura la mastigazione si compie senza il menomo fastidio, coi soli residui dei denti già divorati dalla carne. La **Chentorfina** conserva ancora in perpetuo i denti e le gengive sane.

Di tutti i successi ottenuti, assolutamente sicuri, io offro piena garanzia ai miei clienti e ne assumo con vero orgoglio la anche responsabilità. **GIACOMO MAFFEI - Produttore-proprietario, Via Lecco, 3, p. 1. - Milano.**

Molte Signore e Signorine si astengono e con ragione dal mangiare i dolci per la paura di guastarsi i loro denti; ma se usano la miracolosa **Chentorfina**, possono mangiarne qualunque quantità, senza ricorre il menomo danno ai suddetti loro denti. Molti operai che hanno i denti guasti, si disperano perché devono anche stentare a mangiare quel pane, che hanno già stentato a guadagnarsi, e medicano l'infame loro destino; ma se anche essi usano la **Chentorfina**, cessano per sempre la loro disperazione. — Guardarsi però dalla ridicola contraffazione dell'ex mio rappresentante De Bestetti, che venne perciò da me espulso.

N.B. — La **Chentorfina** vendesi coll'istruzione che è molto facile e pratica, in tubetti di cristallo da L. 2 l'uno chiusi in elegante scatola munita della mia firma. Due tubetti bastano per la cura completa. Spedire cartolina vaglia di L. 4 a questo indirizzo: **GIACOMO MAFFEI, Via Lecco, 3, p. 1. - Milano**, e la riceverà a volta di posta. Spese di porto e raccomandazione gratis.

Caloriferi a Petrolio

Trasportabili - Eleganti danno un calore costante e sono specialmente adatti per studi, stanze da letto e da bagno.
Tappeti di Cocco - Nettapiedi (di grandissima durata)
PIASTRELLE SMALTATE per rivestimento pareti
LAMPADE a Petrolio, a Spirito ed Acetilene
DEPOSITO
BISUTTI PIETRO - Via Pascolle, n. 10 - UDINE
Lastro - Terraglie - Cristalli - Porcellane ecc.

Nel Palazzo Muzzati
(Suburbio Aquileja)
affittasi appartamento primo piano per 1° Gennaio 1905
PREMIATA FARMACIA
Giulio Podrecca - Cividade
Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali.
Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.
Ferro China Babarbaro sovrano rinforzatore del sangue.
BOTTIGLIA L. 1.
Questi preparati verranno premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Acqua di Petanz
emulsionamento preservatrice della salute
dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, tra i quali uno del comm. Carlo Saggiomo medico del defunto Re Umberto I. — uno del comm. C. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di SS. Leone XIII. — uno del prof. comm. Guido Vaccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Colossionario per l'Italia.
A. V. RABDO - Udine.
Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

Avviso di concorso
La Cooperativa Operata di Consumo di Passons avvisa che fino al giorno 15 Dicembre p. v. è aperto il concorso al posto di gestore di suddetta Cooperativa. Per maggiori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio di Segreteria.
Il Consiglio Direttivo

AMELIA NODARI
Ostetrica omeopatia dalla R. Università di Padova
Perfezionata nel R. I. O. Genealogico di Firenze
Diplomata in massaggio con unanimità e lode.
Servizio di massaggio e visite a domicilio.
Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 15
Via Giovanni d'Udine, N. 18
UDINE

Mutuo delle sei alle sette mila lire offresi verso solidissime garanzie. Per informazioni rivolgersi al Friuli.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

dirette dalle Compagnie

" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)

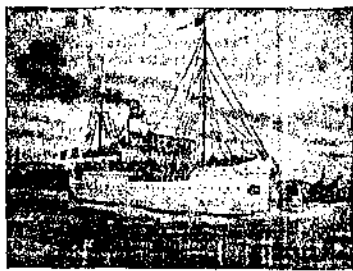
Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale

Udine - 94 Via Aquileja - 94 - Udine



Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK A richiesta si dispensano biglietti
ferr. per l'Interno degli Stati Uniti.

| VAPORE | Compagnia | Partenza |
|-----------------------|-----------|------------|
| CITTA DI TORINO | La Veloce | 8 dicembre |
| VINCENZO FLORIO | N. G. I. | 13 " |
| LOMBARDIA nuova cost. | N. G. I. | 17 " |

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

| VAPORE | Compagnia | Partenza |
|-------------------|-----------|------------|
| WASHINGTON | La Veloce | 1 dicembre |
| REGINA MARGHERITA | N. G. I. | 4 " |
| DUCA DI GALLIENA | La Veloce | 20 " |
| SARDEGNA | N. G. I. | 5 gennaio |

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)

il 15 DICEMBRE 1904 partirà il vapore della Veloce "LAS PALMAS,"

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

1.° gennaio 1905 - col piroscafo della Veloce "VENEZUELA,"

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le

linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord

e del Sud e America Centrale. TELEFONO N. 2-34

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante

delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94

Telef. no senza fili sopra a grandi esposti di nuova costruzione.

Se volete guarire RADICALMENTE

la Sifilide, le Malattie Veneree e della pelle, gli atteggiamenti urtrali senza conseguenza, olate istruzioni al Premiato Gabinetto privato del Dottor CESARE TENGA, Milano, Viale M. Sessa, 4 p. 1. (Segreteria) - Consulto per lettera-posta pagata. Visite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

UDINE Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio - Cavour, 34

Forte deposito di Libri scolastici e da scrivere
GRANDE DEPOSITO CARTE
fino ad ordinarie, a macchina ed a mano
da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.
Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere, e
economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali
ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

La Ricciolina



era arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da F.lli RICCI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. - L'impiego assiduo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando sui capelli perché questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annessi arricciatori speciali e nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria Antonio

Longega - S. Salvatore 4826 - Venezia

Deposito presso il giornale IL FRIULI e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

TEODORO DE LUCA

STABILIMENTO MECCANICO

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE
Via Teobaldo Ciconi

PREMIATA FABBRICAZIONE

Biciclette - Casse forti - Serramenti

MOTOCICLETTE H. P. 2 3/4

Biciclette con Motore H. P. 1/2

IMPIANTO COMPLETO

per Galvanoplastica ed Elettrolisi,

e Forni per la verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

Grande Deposito Biciclette

GROSSISTA

in MACCHINE da CUCIRE e RICAMARE

delle primarie Fabbriche mondiali

EMPORIO

Pneumatici, Fanali, Accessori, ecc.

BICICLETTE «DE LUCA» da lire 250 a lire 300

id. Popolari id. 125 id. 175

Non acquistate Macchine da Cucire e Biciclette

senza prima visitare il Negozio DE LUCA!

Prezzi di eccezionale buon mercato.